

**Alisa**

Sistema Sanitario Regione Liguria

AREA CENTRALE REGIONALE D'ACQUISTO

Dirigente Responsabile: Dott. Luigi Moreno Costa - tel. 010/5488561
e-mail: luigimoreno.costa@regione.liguria.it
Referente: Dott.ssa Antonella Gessaga tel. 010/5488542
e-mail: antonella.gessaga@regione.liguria.it

**Fornitura di Miscellanea Chirurgica
occorrenti alle AA.SS.LL., AA.OO e II.R.C.C.S della Regione Liguria
e della AUSL Val d'Aosta**

Chiarimenti tecnici

A seguito delle richieste di chiarimenti di tipo tecnico che sono giunte a questa Centrale Regionale di Acquisto tramite la piattaforma SINTEL fino alla data del 25/07/2019, in merito alla procedura di gara in oggetto, al fine di risolvere le criticità emerse in fase di indizione di gara, si riportano di seguito i quesiti e le risposte:

Quesito n. 1

LOTTO 61: si richiede se possibile proporre prodotto equivalente, certificato che aspiri a 110-120 mmHG, ma privo di molla.

LOTTO 62: si richiede se possibile proporre prodotto equivalente, certificato che aspiri a 110-120 mmHG, ma privo di molla.

inoltre ci risulta che per tutte le sacche raccolta liquidi dei sistemi di drenaggio a circuito chiuso non sia presente tubo da 90 cm. Si chiede di eliminare questa caratteristica da capitolato.

RISPOSTA

E' possibile presentare un dispositivo secondo il principio di equivalenza funzionale. Sarà necessario allegare una dichiarazione in merito secondo la normativa vigente e succ. modifiche ed integrazioni. Sarà cura della Commissione Giudicatrice valutare la sopracitata equivalenza.

1. e 2 In attesa di risposta da parte della Commissione Tecnica**Quesito n. 2**

Buongiorno, in riferimento al lotto 22 si richiede se come prodotti analoghi sia possibile offrire anche pinze da 3,5 mm non isolate.

RISPOSTA

La pinze devono presentare isolamento, come descritto in scheda tecnica.

Quesito n. 3

Al lotto 56:

Drenaggio tubolare in silicone vengono richiesti tubi che hanno come destinazione d'uso la raccolta di sangue e essudati, trattandosi quindi di cateteri in silicone e non di drenaggi in silicone, si chiede di rivedere il range misure in quanto quelle dei cateteri generalmente partono dal ch12 nel seguente modo: da 8/9/12 a 38ch in modo da consentire la partecipazione a più aziende con il prodotto perfettamente rispondente alle caratteristiche minime.

RISPOSTA

Le misure indicate comprendono un range nel quale può essere presente anche la misura ch 12.

Quesito n. 4

Ci è necessario sapere se, in caso di aggiudicazione del lotto 65 riguardante i sistemi di raccolta dei liquidi aspirati, l'azienda aggiudicataria dovrà fornire e con quale modalità (vendita o comodato d'uso gratuito o noleggio) e di quali quantitativi si tratta gli accessori su cui verranno alloggiati i dispositivi (ad esempio carrelli, supporti a muro, ecc.) e se dovrà fornire e con quale modalità (vendita o comodato d'uso gratuito o noleggio) e di quali quantitativi si tratta anche i regolatori di vuoto per l'attacco al muro e i tubi gialli di trasmissione del vuoto;

- Ci è necessario sapere se la presenza di una porta di campionamento dell'aspirato sia un elemento imprescindibile, pena l'esclusione, oppure no.

RISPOSTA

1. Sarà cura delle singole aziende fornire il dato del numero dei accessori in relazione all'attività chirurgica ed alla propria organizzazione. Al momento il dato non è disponibile. E' escluso un importo per il noleggio.

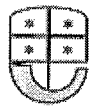
2. Si conferma la presenza di una porta di campionamento dell'aspirato.

Quesito n. 5

Lotto n. 5 "Cerotti di fissaggio per suture cutanee" Nel Capitolato Tecnico e Prestazionale relativamente al Lotto n. 5 sono indicate, per tutte le misure, la tolleranza di $\pm 10\%$. Nella Dichiarazione di offerta Tecnica (Modello M5) la tolleranza è indicata solo per la misura mm 100 x 6-8 mm. A tal proposito si chiede conferma che tale tolleranza sia corretto considerarla per tutte le misure poste in gara.

RISPOSTA

Trattasi di refuso. Il modello M5 è stato modificato in coerenza con il capitolato tecnico.



Quesito n. 6

1) Lotto 20 STRUMENTARIO LAPAROSCOPICO MONOPOLARE POLIUSO

Per la lunghezza da cm 31, chiediamo di voler accettare lunghezze inferiori più adatte alla chirurgia pediatrica (es. 21 – 24 cm); essendo già richiesta la lunghezza da cm. 37, riteniamo la misura da cm. 31 utilizzabile per le stesse procedure chirurgiche

La richiesta di " dispositivo di identificazione dell'avvenuta apertura" può essere riferita al pulsante di sblocco della cremagliera?

2) Lotto 22 STRUMENTARIO LAPAROSCOPICO MONOPOLARE POLIUSO 3,5 mm

In riferimento alla lunghezza del morso operativo, poiché non risulta possibile che si a uguale o inferiore alla lunghezza dell'isolamento, nel rispetto della lunghezza dei possibili morsi, chiediamo di modificare la lunghezza di cm. 20 e 29 (+/- 4 cm) in cm. 22 e 33

3) Lotto 26 LAME PER RASOIO CHIRURGICO, TESTA SNODABILE

Chiediamo di specificare il numero di rasoi da fornire gratuitamente in caso di aggiudicazione

4) Lotto 27 LAME PER RASOIO CHIRURGICO, TESTA FISSA

Chiediamo di specificare il numero di rasoi da fornire gratuitamente in caso di aggiudicazione

5) Lotto 65 DISPOSITIVO RACCOLTA LIQUIDI ASPIRATI (ex lotto 64)

Sollecitiamo una risposta in merito alla richiesta inoltrata in data 27/12/2018 circa gli accessori richiesti in caso di aggiudicazione.

Con Vs. risposta al quesito n. 32, sono stati forniti i fabbisogni di sacche di ogni singola Azienda, ma nessuna indicazione degli accessori da fornire.

Sottolineiamo che tale richiesta era stata già formulata dalla Scrivente in sede di dialogo tecnico ed è indispensabile per la formulazione dell'offerta.

RISPOSTA

1. e 2 In attesa di risposta da parte della Commissione Tecnica

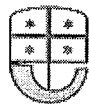
3. e 4. Sarà cura delle singole aziende fornire il dato del numero dei manipoli in relazione all'attività chirurgica ed alla propria organizzazione, in rapporto al numero dei rasoi. Al momento il dato non è disponibile.

5. Sarà cura delle singole aziende fornire il dato del numero dei accessori in relazione all'attività chirurgica ed alla propria organizzazione. Al momento il dato non è disponibile.

Quesito n. 7

Con riferimento ai lotti 20 e 21, vi preghiamo volerci confermare se è motivo di esclusione:

- la mancanza della prima lunghezza (cm 22) richiesta per gli elementi "isolamento" e "morso operativo" (lotto 20)



- la mancanza della prima (cm 22) e terza misura (42 cm) per gli elementi "impugnatura" e "morso operativo" (lotto 21)

RISPOSTA

Nel lotto 20 non è riportata la mis. 22 cm, mentre si conferma la necessità delle mis. 22 e 42 cm per il lotto 21.

Quesito n. 8

Lotto 39: E' possibile specificare meglio i Gauge e le lunghezze degli aghi richiesti?

Lotto 51: Cosa si intende per "mandrino per puntura, in acciaio, con punta retrattile?"

RISPOSTA

1) Si intende il range di gauge e il range delle lunghezze.

2 In attesa di risposta da parte della Commissione Tecnica

Quesito n. 9

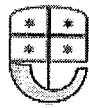
In riferimento al lotto 65, chiediamo cortesemente di esplicitare se l'accessoristica relativa ai contenitori di liquidi biologici (supporti, carrelli, regolatori di vuoto da muro e da carrello ecc.) verrà acquistata dall'Ente. Nel caso in cui, invece, tale accessoristica debba essere fornita in comodato d'uso dall'azienda che si aggiudica il lotto dei contenitori dei liquidi biologici, chiediamo cortesemente di esplicitare:

- la tipologia;
- i quantitativi per tipologia di:

1. supporti per i suddetti contenitori;
2. accessori necessari al funzionamento;
3. carrelli per il trasporto di tali contenitori.

Per poter permettere la partecipazione ad un numero maggiore di Operatori Economici e per un'adeguata formulazione dell'offerta economica, a nostro avviso è indispensabile avere le succitate informazioni.

RISPOSTA



Sarà cura delle singole aziende fornire il dato del numero dei accessori in relazione all'attività chirurgica ed alla propria organizzazione. Al momento il dato non è disponibile.

Quesito n. 10

Quesito 1

Scorporare dal lotto 20 e dal lotto 22, gli uncini poliuso.

Tali dispositivi medici risultano infatti disomogenei per impugnatura, design e metodologia di montaggio e smontaggio, rispetto agli altri strumenti ricompresi nei suddetti Lotti.

Infatti hanno un prezzo di listino di gran lunga inferiore rispetto agli altri strumenti ricompresi nei suddetti Lotti, e, poiché, viene richiesto di applicare un prezzo unico, non permetterebbero di formulare offerta competitiva e coerente sugli altri strumenti poliuso di interesse. Pertanto, non consentirebbero a codesta stazione appaltante di ottenere il risparmio sperato.

In subordine a quanto sopra, si chiede, per i soli uncini, di poter formulare un prezzo differente rispetto a quello offerto sui restanti Strumenti da indicare sul file M6bis, a tal fine si chiede di indicare rispetto ai quantitativi indicati nei rispettivi lotti nn. 20 e 22 (138 e 34 pz), quanti siano riferiti ai soli uncini.

RISPOSTA

Si conferma il capitolato.

Quesito 2

Per i lotti nn. 20, 21 e 22, si chiede di confermare che, per la formulazione dell'offerta sia necessario offrire un unico ribasso percentuale sulla base d'asta del lotto di interesse, e che il suddetto ribasso percentuale sarà applicato da codesta stazione appaltante per acquisti di ulteriori prodotti analoghi per destinazione d'uso, presenti sul listino.

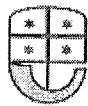
RISPOSTA

Si conferma.

Quesito 3

In relazione al lotto 3 relativo alle clip a binario doppio da clip, la cui base d'asta proposta dalla stazione appaltante risulta essere troppo bassa per poter valutare di offrire il prodotto, potremmo richiedere alla commissione una ulteriore nuova valutazione sulla base del seguente assunto:

“Le clip richieste al lotto 3, definite clip a binario doppio la cui base d'asta unitaria proposta dalla stazione



appaltante è di 1,35 euro a clip, identificano un prodotto unico ed esclusivo proposto dalla ditta B. BBRAUN denominato DS clip declinato in differenti misure dalla S alla XL. Il prodotto in oggetto, per caratteristiche funzionali e di utilizzo non si equipara alle comuni clip in titanio, bensì alle clip monocolpo in polimero richieste al lotto 13 (tipo Hem-o-lok) dato che - come queste - le DS clip assicurano una tenuta sui vasi e sui tessuti superiore rispetto ad una clip standard in titanio, e come queste (per taluni codici) sono munite di dentino distale per una chiusura ferma è stabilizzata sia radialmente che longitudinalmente. A fronte di questo, come per le clip in polimero, il prezzo di mercato risulta essere ovviamente superiore, oscillando tra i 5 ed i 9 euro a clip, in relazione direttamente proporzionale alla misura necessaria/richiesta.

A tal proposito, al fine da poter rispondere al lotto 3, si chiede di armonizzare la base d'asta con quella proposta al lotto 13."

RISPOSTA

Dato atto che con recente sentenza n. 360/2019, avente ad oggetto proprio una gara indetta da A.Li.sa., il TAR Liguria ha accolto il motivo di ricorso relativo all'aumento della base d'asta effettuato dalla Stazione appaltante in accoglimento di alcune osservazioni formulate dagli operatori economici post-indizione, ritenendolo illegittimo e per tale ragione annullando la gara;

Ritenuto pertanto, alla luce della decisione sopra citata, di non poter accogliere le richieste formulate da alcuni operatori economici di aumentare le basi d'asta di taluni lotti e dover lasciare pertanto invariate le basi d'asta pubblicate con la determina di indizione n.408 del 20/11/2018, eccezion fatta per le basi d'asta ove era intervenuto un mero errore materiale.

Quesito n. 11

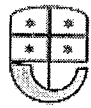
1) Si fa riferimento alle seguenti norme del disciplinare:

- art. 2, ultimo cpv: "la fornitura e i servizi connessi dovranno rispettare i requisiti minimi, considerati quali elementi essenziali dell'offerta, richiesti a pena di esclusione dalla gara, stabili nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati";

- art. 14.2.1, pag. 48, primo alinea: "ove sono stabiliti i requisiti minimi che devono rispettare i prodotti e i servizi offerti";

- art. 19: "qualora non siano comprovati i requisiti tecnici minimi offerti, la Commissione procederà alla dichiarazione di non ammissibilità del concorrente anche per uno solo dei requisiti tecnici minimi previsti [per i quali] la verifica abbia avuto esiti negativo";

- art. 22: "saranno, altresì, esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino: (...) offerte che non



possiedano i requisiti minimi stabili nel Capitolato Tecnico, nella tabella prodotti allegata". Considerato che nell'intero capitolato tecnico e relativi allegati non ricorrono mai i termini "requisiti", ed "essenziali" né l'espressione "a pena di esclusione", si richiede se vi siano requisiti minimi previsti e, in caso positivo, quali siano e come siano identificabili rispetto a quanto previsto nelle schede descrittive di ciascun lotto.

1. RISPOSTA

Per requisiti minimi si intende la descrizione in ogni scheda tecnica del prodotto richiesta, pena esclusione e ai quali non è attribuito punteggio qualitativo.

2) Con riferimento al lotto n. 20 (strumentario laparoscopico monopolare poliuso) si evidenzia quanto segue con riferimento alla descrizione del prodotto:

- si richiede se la presenza di rivestimento non termorestringente sia prevista quale requisito minimo di partecipazione e, nel caso, quale sia il fondamento tecnico della richiesta, anche al fine di valutare situazione di equivalenza;

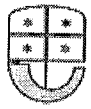
2. In attesa di risposta da parte della Commissione Tecnica.

3- si evidenzia come non sussista alcuna evidenza scientifica per la quale il minor peso di uno strumento sia indice di maggiore qualità o funzionalità dello stesso; risulta pertanto illogica la assegnazione di n. 5/70 punti in base a una caratteristica prestazionale oggettivamente irrilevante sotto il profilo operativo e comunque non significativa, dato che lo strumento deve essere inserito in un trocar che incide sulla percezione del peso complessivo.

3 RISPOSTA

Si conferma capitolato.

4- si richiedono chiarimenti in ordine ai n. 2 punti assegnati alla "presenza di segnale di apertura della ghiera" in ragione del fatto che nella descrizione della impugnatura è prevista (apparentemente) quale requisito la presenza di "dispositivo di identificazione dell'avvenuta apertura". Inoltre analogo criterio è previsto tra i criteri di valutazione della facilità di assemblaggio per il solo dispositivo visivo, con criterio sì/no e assegnazione di n. 5 punti, con evidente duplicazione dei punteggi. Si evidenzia, peraltro, che per l'operatore medico il sistema di controllo visivo, nella sua messa in opera pratica, risulta del tutto inutile, atteso che questi riceve lo strumento già assemblato; nel caso in cui invece lo strumento dovesse "sganciarsi" accidentalmente durante l'uso, l'operatore se ne accorgerebbe immediatamente senza bisogno alcuno dell'indicatore visivo.



4 RISPOSTA

Vedi risposta ai quesiti tecnici relativi alla prima indizione (risposta al quesito n. 16 punto 3).

5- si richiede chiarimento in ordine alla assegnazione di punteggio per la “zigrinatura antiscivolo”, che costituisce elemento da inserire nello strumento solo quando reso necessario da una particolare geometria della ghiera, e come tale non autonomamente valutabile (sussistono infatti ghiera con geometria tale da rendere del tutto superflua la presenza di zigrinature);

5 RISPOSTA

Sarà considerato eventuale miglioria, (paragonabile a zigrinatura antiscivolo) secondo il principio di equivalenza.

-6 si contesta la logicità dell’assegnazione di un punteggio di ben 8 punti su 6 a disposizione (addirittura con logica sì/no) per la voce “design dell’articolazione delle ganasce del morso (nell’apertura del morso non devono esserci protrusioni)” in quanto gli strumenti monopolari vengono utilizzati con corrente in casi molto rari (le forbici sono in genere ormai isolate “fino alle lame”), pertanto non sussiste o è del tutto minimo il rischio derivante dalla presenza di protrusioni. La caratteristica è invece estremamente rilevante per pinze di tipo bipolare (lotto 21), dove è però inspiegabilmente del tutto omessa.

6 RISPOSTA

Trattasi di refuso. La scheda punteggio per questo lotto è stata corretta.

7- si contesta l’assegnazione di n. 5 punti per la presenza di dispositivo di identificazione visiva di avvenuta apertura, perché non idoneo a valorizzare dispositivi di tipo uditivo in alternativi a quelli di tipo visivo.
- si richiede infine chiarimento in ordine alla diversa modalità di attribuzione del punteggio per quest’ultima caratteristica tra il lotto 20 e il lotto 22 (in un caso, criterio sì/no secco; nell’altro valutazione qualitativa) e tra i due lotti citati e il lotto 21 in cui la caratteristica non è ritenuta necessaria né a livello descrittivo né quanto all’attribuzione dei punteggi: appare, in altre parole, complessivamente illogico assegnare 2+5 punti (con metodi differenti) ad un particolare che nel lotto 21 non è neppure oggetto di considerazione.

7 RISPOSTA

Si veda risposta al quesito 16 punto 7) nel file Risposte ai quesiti tecnici pubblicate nella prima indizione di gara. Trattasi del medesimo identificativo Q5= SI/NO.

Anche il lotto 21 riporta il parametro valutativo Q5 per la medesima caratteristica.



8- Con riferimento al lotto n. 21 (strumentario laparoscopico bipolare poliuso) si evidenzia quanto segue con riferimento alla descrizione del prodotto:

- si richiede se la presenza di rivestimento non termorestringente sia prevista quale requisito minimo di partecipazione e, nel caso, quale sia il fondamento tecnico della richiesta, anche al fine di valutare situazione di equivalenza;

8. In attesa di risposta da parte della Commissione Tecnica

9- si richiede la ragione per cui la "presenza di inserti in ceramica all'interno dell'articolazione dei morsi" sia introdotta nella descrizione del prodotto e se sia elemento essenziale;

RISPOSTA

9 Si conferma.

- 10 si evidenzia come non sussista alcuna evidenza scientifica per la quale il minor peso di uno strumento sia indice di maggiore qualità o funzionalità dello stesso; risulta pertanto illogica la assegnazione di n. 5/70 punti in base a una caratteristica prestazionale oggettivamente irrilevante sotto il profilo operativo e comunque non significativa, dato che lo strumento deve essere inserito in un trocar che incide sul peso complessivo.

10 RISPOSTA

Si conferma capitolato.

11- si contesta l'irrazionalità della mancata previsione di criterio relativo alla mancanza di protrusioni, assolutamente necessario in ragione della funzionalità e delle modalità di utilizzo della pinza bipolare (cfr. quesito n. 2 relativo al lotto n. 20).

11 RISPOSTA

Si conferma capitolato.

12. Con riferimento al lotto n. 21 (strumentario laparoscopico monopolare poliuso da 3,5 mm) si evidenzia quanto segue con riferimento alla descrizione del prodotto:

- si richiede se la presenza di rivestimento non termorestringente sia prevista quale requisito minimo di

partecipazione e, nel caso, quale sia il fondamento tecnico della richiesta, anche al fine di valutare situazione di equivalenza;

12. In attesa di risposta da parte della Commissione Tecnica

13- si richiede chiarimento in ordine alla previsione di una doppia lunghezza di 20 e 30 cm ed incompatibile con la richiesta di una lunghezza del morso operativo di 20 e 29 cm. Si richiede pertanto se si tratti di due diverse lunghezze o di un range di lunghezza del pezzo; a maggior ragione considerando che il numero di lunghezze offerte è oggetto di assegnazione di n. 5 punti;

13 RISPOSTA

Si approva ed è stato modificato sia il capitolato che la scheda punteggio.

14- si richiede chiarimento in ordine ai n. 3 punti assegnati alla “presenza di segnale di apertura della ghiera” in ragione del fatto che nella descrizione della impugnatura è prevista (apparentemente) quale requisito la presenza di “dispositivo di identificazione dell’avvenuta apertura”.

RISPOSTA 14.

Si approva ed è stato modificato il capitolato.

15- si contesta l’assegnazione di n. 5 punti per la presenza di dispositivo di identificazione visiva di avvenuta apertura, perché non idoneo a valorizzare dispositivi di tipo uditivo in alternativi a quelli di tipo visivo. Si richiede infine chiarimento in ordine alla diversa modalità di attribuzione del punteggio per questa caratteristica tra il lotto 20 e il lotto 22 (in un caso, criterio sì/no secco; nell’altro valutazione qualitativa) e tra i due lotti citati e il lotto 21 in cui la caratteristica non è ritenuta necessaria né a livello descrittivo né quanto all’attribuzione dei punteggi: in altre parole, complessivamente illogico assegnare 3+5 punti (con metodi differenti) ad un particolare che nel lotto 21 non è neppure oggetto di considerazione

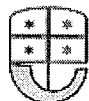
15. RISPOSTA

Si veda risposta al quesito 16 punto 7) nel file Risposte ai quesiti tecnici pubblicate nella prima indizione di gara.

Quesito n. 12

Lotto 11

Si chiede di poter offrire il riduttore del trocar in confezione separata che in caso di necessità diventa parte integrante del trocar stesso.



RISPOSTA

In attesa di risposta da parte della Commissione Tecnica

Lotto 13

È stato previsto un lotto a parte per le clip emostatiche a doppio binario (Lotto 3), con denti autochiudenti, che hanno la stessa destinazione d'uso delle clip in polimero previste al Lotto 13 mentre non viene fatto un distinguo di lotto tra le clip che possono essere utilizzate sui vasi afferenti il sistema circolatorio centrale che sono registrate con la classe di rischio adeguata e quelle che non hanno la registrazione con la classe di rischio adeguata ovvero classe III. Si chiede pertanto di formulare un lotto a parte per le clip con destinazione d'uso "anche sui vasi afferenti il sistema circolatorio centrale in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente" e quindi registrate con la classe di rischio III.

RISPOSTA

In questa fase di gara non è più possibile aggiungere o dividere i lotti.

Lotto 32

Di poter offrire drenaggi con dimensioni 3,5x7 e 3,5x10;

RISPOSTA

In attesa di risposta da parte della Commissione Tecnica

Lotto 33

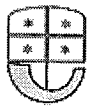
Per la perforazione della sezione tubolare e per la lunghezza totale una tolleranza del (+/-15%) come ad esempio previsto ai Lotto 31 e 32;

RISPOSTA

Si approva ed è stato modificato il capitolato.

Lotto 37

Di inserire la valvola di non ritorno della sacca nei requisiti premianti e non nei requisiti minimi pena



esclusione in modo da consentire la partecipazione a più aziende garantendo così la massima concorrenza;

RISPOSTA

Si conferma capitolato.

Lotto 55

Di poter offrire drenaggi con dimensioni 3,5x7 e 3,5x10;

RISPOSTA

In attesa di risposta da parte della Commissione Tecnica

Lotto 56

Di poter offrire drenaggi fino a Fr 33;

RISPOSTA

Trattasi di un range di misure da offrire compreso tra 8/9 e 36 FR.

Lotto 59

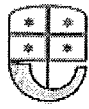
Per la perforazione della sezione tubolare e per la lunghezza totale una tolleranza del (+/-15%) come ad esempio previsto ai Lotto 31, 32, 54 e 55;

RISPOSTA

Si conferma capitolato.

Lotto 60

Per la perforazione della sezione tubolare e per la lunghezza totale una tolleranza del (+/-15%) come ad esempio previsto ai Lotto 31, 32, 54 e 55;



Si chiede di poter partecipare con drenaggi nel range di misure da Fr 10 a Fr 19.

RISPOSTA

Si conferma capitolato. Trattasi di un range di misure da offrire compreso tra 7 e 19 FR.

Quesito n. 14

chiediamo se per i lotti 78/79/80, presentare un articolo conforme a tutte i requisiti richiesti ma senza il codice colore comporti la inidoneità del prodotto oppure venga comunque valutato anche economicamente.

RISPOSTA

Non si accoglie.

Quesito n.22

Relativamente al Lotto 2 si segnala che nell'allegato A1 - capitolato tecnico sono richieste clip di dimensioni piccole, medie e grandi, mentre nell'A1 bis - ufficiale prezzi e fabbisogni sono evidenziate le sole misure medie e grandi. Si chiede di confermare la necessità anche della misura piccola.

Rispetto al Lotto 8 si chiede di confermare che la fornitura degli applicatori di clip possa avvenire in comodato d'uso. Inoltre, al fine di consentire a tutti gli operatori economici di formulare correttamente l'offerta economica e di rendere le offerte stesse comparabili e omogeneamente sostenibili si chiede di verificare se la stima di n. 40 applicatori totali tra le varie misure possa ritenersi sufficiente alla copertura delle esigenze delle singole ASL.

RISPOSTA

1. L'allegato A1 è stato corretto in coerenza con il capitolato.
2. Sarà cura delle singole aziende fornire il dato del numero dei accessori in relazione all'attività chirurgica ed alla propria organizzazione. Al momento il dato non è disponibile. Il comodato d'uso è previsto ed accettato.

IL DIRIGENTE RUP

(Dott. Luigi Moreno Costa)

